



**Parco Ticino**



*Corpo Volontari Parco Ticino*

## **Protezione Civile e scuola Condividere l'autoprotezione**



*Cav. Luigi Fasani  
Istruttore tecnico  
Capo Area  
Corpo Volontari Parco del Ticino*

## **Conoscenza**

**“La mente è come un paracadute**

**Funziona solo se si apre”**

**Einstein**

## Conoscenza

Dal libro di Elveno Pastorelli "La Protezione Civile oggi" - 1986.

### "LA SOCIETA' DEL RISCHIO"

"La storia del nostro Paese è costellata da un'impressionante serie di calamità, i cui motivi sono da ricercare essenzialmente nella costituzione geologica, morfologica e climatologica dell'Italia e nel suo sviluppo urbano e industriale.

Motivi, quindi, di origine naturale e storico-sociale.

**Si deve tra l'altro far notare che la protezione civile è certo un diritto dell'individuo ma è anche un dovere, un rapporto di reciprocità per dare agli altri ciò che noi vorremmo avere: un dovere piacere, perché, quando ci si aiuta, diventiamo migliori e più vicini alla pace e alla fraternità tra gli uomini.**

3

## Conoscere i rischi, sapersi informare DPC

### 1 CONOSCERE I RISCHI



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

### 2 SAPERSI INFORMARE



16

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

## **Conoscenza**

# Imparare la prevenzione a scuola: il contributo dell'ISPESL



## **Informazione Formazione e Autoprotezione**

- L'obiettivo dell'incontro formativo, nasce dalla necessità di istruire e quindi formare le future generazioni sulla conoscenza del pericolo, attraverso un percorso condiviso, per creare negli scolari la coscienza e dar loro gli strumenti per l'autoprotezione.

## *Imparare la prevenzione a scuola*

- Promuovere una cultura della prevenzione dei rischi, fin all'età scolare – essendo la scuola ***"terreno privilegiato per qualsiasi attività educativa"***, risulta la strategia più efficace, per garantire la sicurezza a scuola, per strada, a casa, sul territorio.

7

## *Traguardi*

- **Acquisizione di atteggiamenti:**
  - ✓ *saper porre domande;*
  - ✓ *osservare;*
  - ✓ *formulare ipotesi;*
  - ✓ *confrontare opinioni;*
  - ✓ *distinguere il certo dal probabile;*
  - ✓ *acquisire un atteggiamento di rispetto per l'ambiente;*
  - ✓ *acquisizione delle metodologie di ricerca.*

8

## *I punti di forza*

- Nel percorso didattico si analizzano i seguenti punti:
  - 1. Contenuti** - dove si definiscono
    - il sapere - conoscenza**  
(*concetti di rischio - pericolo - emergenza*)
    - il saper fare - operatività**  
(*riconoscere un pericolo e attivare i comportamenti corretti*)
    - il saper essere - etica**  
(*costruire dentro di sé comportamenti di responsabilità e essere disponibile all'aiuto*).
  - 2. Metodi** - dalla tradizionale lezione frontale alle tecniche educative.
  - 3. Materiali** – libri di testo, filmati, articoli estratti da periodici, quotidiani o specifiche fonti online

9

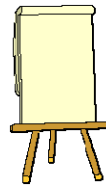
## *I punti di forza*

- 1. Luoghi e tempi** - aule, cortili, laboratori, gite (sul territorio, nelle sedi dei volontari), con tempi contenuti che vanno tra le 2 e le 10 ore.
- 2. Discipline** - lingua e letteratura italiana, musica, storia, geografia, matematica, attività motorie.
- 3. Verifica** – orale, scritta o con questionario a risposta multipla chiusa.

10

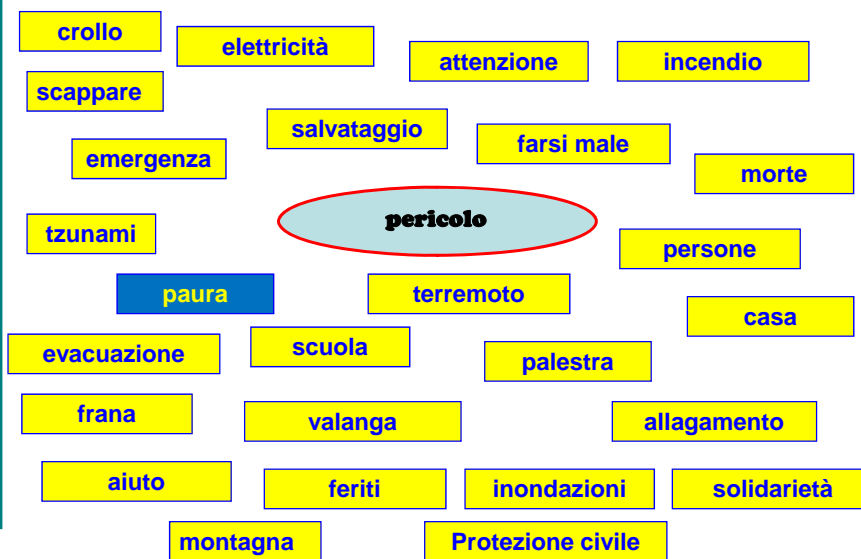
## *Gli alunni protagonisti*

- Gli alunni diventano, così, protagonisti di un progetto attivo e partecipato: i metodi più utilizzati per questo scopo sono i lavori in piccoli gruppi o a coppie, il brainstorming le conversazioni e i dibattiti, i giochi, il role playing e le simulazioni.



11

## *Brain storming*



12

Scuola primaria cl. 5 Corbetta



## **Paura**

La **paura** è **un'emozione primaria**, comune sia al **genere umano** sia al **genere animale**, dominata dall'**istinto** di **sopravvivenza (cioè dall'impulso)** del soggetto ad una situazione di **pericolo**; irrompe ogni qualvolta si presenti un possibile cimento per la propria incolumità, e di solito accompagna ed è accompagnata da un'accelerazione del **battito cardiaco** e delle principali funzioni fisiologiche difensive.



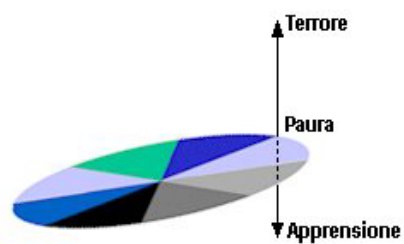
Illustrazione della paura, da  
*L'espressione delle emozioni nell'uomo e negli animali*  
di [Charles Darwin](#)

## **Paura**

La paura ha differenti gradi di intensità a seconda del soggetto: persone che vivono intensi stati di paura hanno sovente atteggiamenti irrazionali. La paura, come l'**ira**, è una risposta al dolore o alla sua percezione: nella paura l'eccitazione si ritira (**nella nuca**), mentre nella rabbia si dirige verso la fonte del dolore, sia questo reale o immateriale. Se un individuo impaurito è costretto ad attaccare l'ira prende il sopravvento e la paura svanisce. In tal senso alcuni atteggiamenti derivanti dagli stati di paura possono essere considerati pericolosi, quando si tramutano in rabbia.

**La paura può essere descritta con termini differenti a seconda del suo grado di intensità:**

- timore
- ansia
- paura
- panico
- terrore



### **Timore**

Il timore è la forma meno intensa della paura e si determina quando una situazione promette piacere ma, al tempo stesso, anche dolore: c'è la percezione della possibilità di perdere il piacere ma ci si muove ancora verso di esso.

### **Ansia**

In questo caso la minaccia del dolore e quella del piacere si equivalgono generando una situazione di conflitto nell'attesa di qualche indizio capace di far pendere la bilancia da una parte o dall'altra

### **Paura**

La paura emerge quando il contesto è dominato dalla minaccia del dolore o dalla sua percezione: in questo caso si è pervasi dal desiderio di scappare o comunque di allontanarsi dalla fonte di dolore, sia questa reale o immaginaria, di ogni tipo o forma essa sia.





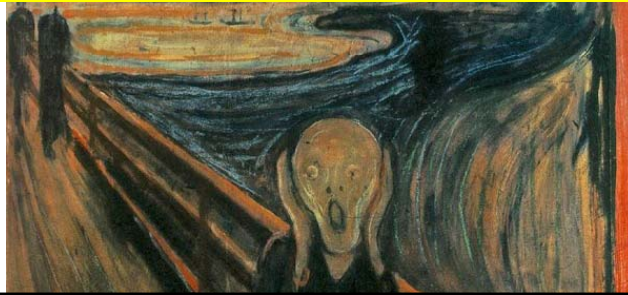
### Panico

Nel momento in cui la paura diviene travolgente, si determina il panico. L'impulso è sempre quello di scappare ma è talmente forte che si decide di allontanarsi dalla (probabile) fonte del dolore correndo via alla cieca. La situazione di panico è correlata alla claustrofobia.

### Terrore

Il terrore è la forma estrema della paura, di intensità ancora maggiore al panico, dove l'impulso a scappare è talmente elevato da ricercare una soluzione immediata: in questo caso l'individuo sceglie di ritirarsi dentro se stesso.

Il terrore è una vera propria fuga verso l'interno, la muscolatura si paralizza nel tentativo di ridurre la sensibilità dell'organismo durante l'agonia (immaginata o reale).



## Brain storming



18

Scuola secondaria cl. 1 Corbetta

## *Le tre fasi*

- **Prima fase:** partire da un evento o da una esperienza accaduti.
- **Seconda fase:** partendo da una specifica tematica, formulare, rispetto ai problemi rilevati, ipotesi di soluzioni da scegliere e mettere a confronto.
- **Terza fase:** verifica delle conoscenze acquisite attraverso prove, comportamenti attivi durante i giochi di ruolo.

19

## *Obiettivi*

- Riconoscere i pericoli per poter attivare un comportamento di prevenzione e autoprotezione in caso di emergenza.
- Conoscere il territorio (scuola, casa, ambiente esterno) e i possibili pericoli.
- Riconoscere gli operatori del soccorso e sapersi relazionare.
- Conoscere i numeri di emergenza e il corretto utilizzo.
- Apprendere le elementari norme di primo soccorso.
- **Le parole chiave - Cosa Chi Come**
- **Convincenti Coinvolgenti Conoscenza**

20

## *Incontro con i volontari*



21

## *Gli operatori di protezione civile*



22



## ***La chiamata di soccorso***

***Intervento informativo sul come si effettua una chiamata di soccorso seguita da una prova pratica***

***L'efficacia della telefonata dipende molto dalle informazioni che verranno date, perché permetteranno ai soccorritori di intervenire in modo veloce e corretto***

***Intervento che prevede un ruolo attivo da parte dei ragazzi***



## *L'amico telefono*

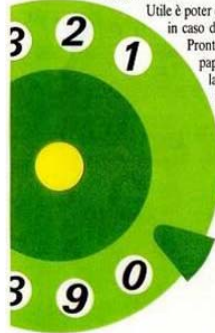
### **La pagina dell'amico telefono**

Questa pagina ti può servire per annotare tutti i numeri telefonici utili.

Utile è poter chiamare chi può aiutarti in caso di difficoltà, ad esempio il Pronto Soccorso, i pompieri, papà o mamma dove lavorano eccetera.

I tuoi genitori possono aiutarti a compilare questo piccolo elenco.

Ma attenzione! Questi numeri vanno chiamati solo se c'è veramente bisogno di aiuto, e non per gioco!



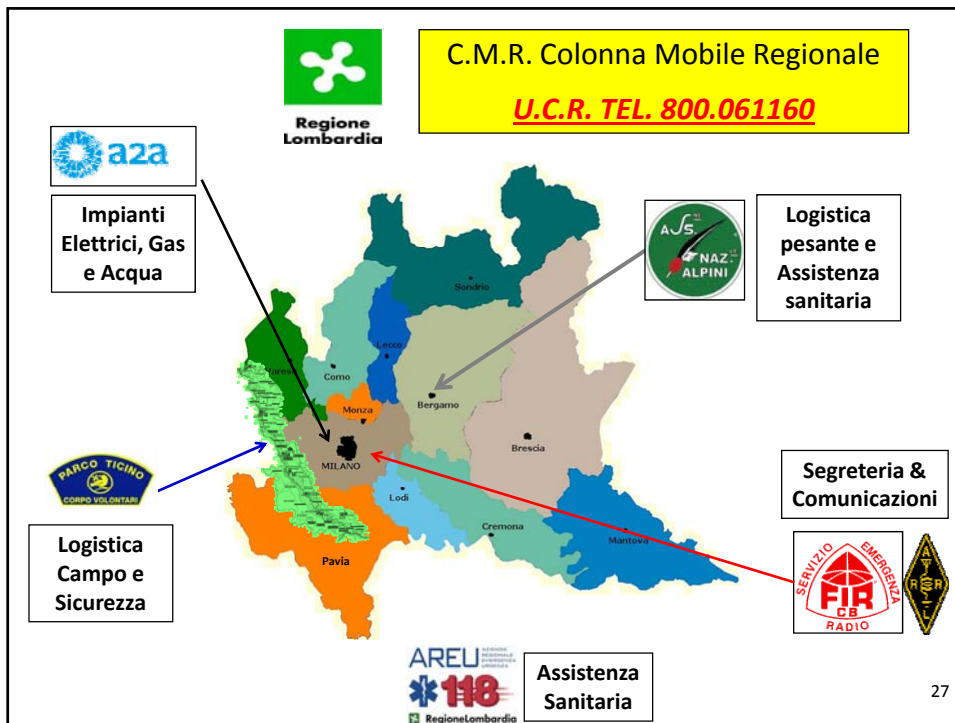
NUMERO TELEFONO


25

## *Gli operatori di protezione civile*



26

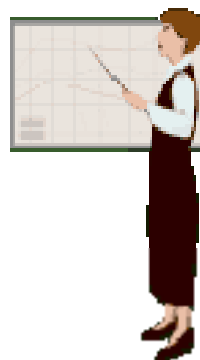




## *Il territorio e l'ambiente*

- *Quali sono i rischi probabili:*

- 1) Il terremoto
- 2) L'alluvione
- 3) Le frane
- 4) Le eruzioni vulcaniche
- 5) Incendi boschivi e urbani
- 6) Gli eventi atmosferici
- 7) Incidenti industriali
- 8) Incidenti stradali
- 9) L'inquinamento
- 10) Gli incidenti domestici



31

## *A scuola*

- Quali possibili pericoli
- Le norme comportamentali dell'evacuazione
- La conoscenza della cartina topografica della scuola ed i percorsi da seguire



32



## *I volontari ci hanno parlato di ....*

- Norme comportamentali d'evacuazione:
  - 1) La segnaletica
  - 2) La piantina della scuola e quella della classe
  - 3) L'evacuazione
  - 4) I numeri di telefono
  - 5) Costruisco la piantina della mia casa
  - 6) Costruisco la piantina del territorio



33

## La segnaletica di sicurezza

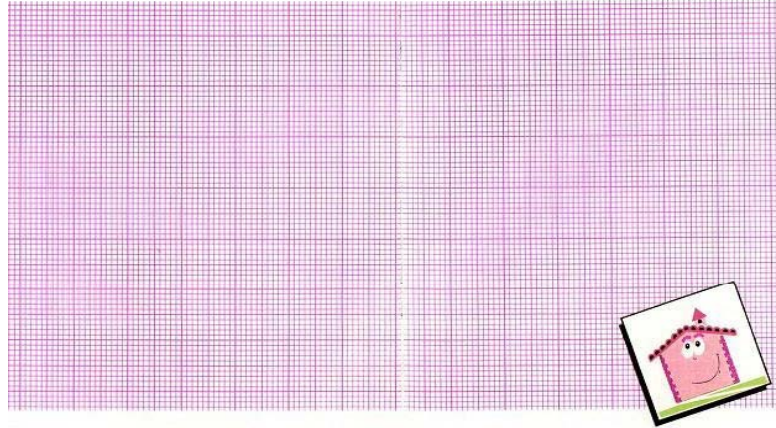
### Nuova segnaletica



<u>Obbligo</u>		
<u>Divieto</u>		
<u>Pericolo</u>		
<u>Salvataggio</u>		
<u>Pronto Soccorso</u>		
<u>Antincendio</u>		
<u>Informazione</u>		

**Disegna una piantina della tua abitazione segnando i punti pericolosi ed i punti dove si trovano i rimedi.**


(es. fornello a gas ed interruttore generale del gas)



35

## ***Piano di protezione civile - DPC***





**Viviamo insieme**  
da tanto tempo ma siete sicuri di conoscermi bene?

Sapete come aiutarci se dovesse succedere qualche inconveniente?

Manca la luce, c'è una perdita d'acqua dai miei tubi, il fuoco comincia a mordicchiare qualcosa... sapete cosa fare?


Spesso potreste rimediare velocemente alle cose che mi mettono in pericolo se faceste al momento giusto la cosa giusta.

Se per esempio manca la luce sapete dov'è la pila?

È allora importante che voi conosciate dove si trovano alcune cose che possono servire, ad esempio...

**Tu sai dov'è:**


- L'interruttore generale della luce?
- L'interruttore generale del gas?
- L'interruttore generale dell'acqua?
- La rubrica del telefono con i numeri utili?
- La pila?
- Le coperte?
- L'estintore?
- Le chiavi di riserva?



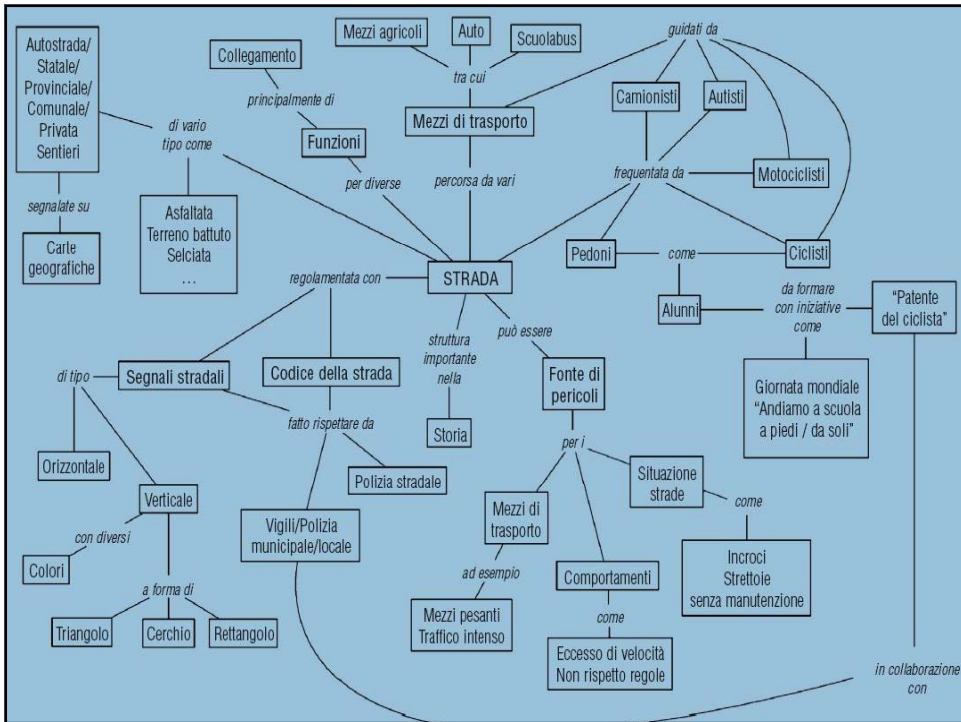
37

## *La strada*

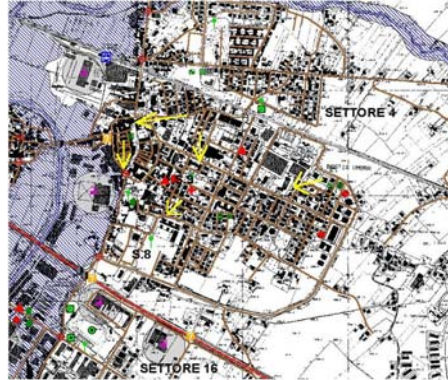
- Quali possibili pericoli
- Come riconoscere i trasporti di sostanze pericolose
- Costruire la cartina topografica del proprio territorio
- Conoscere la segnaletica
- Quali comportamenti adottare in caso di pericolo



38



## Il territorio



41

## Il trasporto delle sostanze pericolose



42

## *In caso di allarme .....*

- **Le cose importanti sono:**

- 1) Mantenere la calma
  - 2) Interrompere ogni attività
  - 3) Abbandonare il locale ordinatamente
  - 4) Non usare ascensori o montacarichi
  - 5) Seguire il percorso di uscita stabilito dal piano di emergenza
  - 6) E .....
- 
- a) In caso di incendio cosa devo fare?
  - b) In caso di terremoto cosa devo fare?
  - c) In caso di alluvione cosa devo fare?
  - d) Ecc. ecc.

43

## *I volontari ci hanno parlato di ....*

- **Conoscere la strada:**

- 1) I giochi
- 2) In viaggio con i genitori
- 3) La sicurezza in macchina
- 4) La segnaletica stradale
- 5) Il trasporto delle sostanze pericolose
- 6) Le etichette di pericolo

44



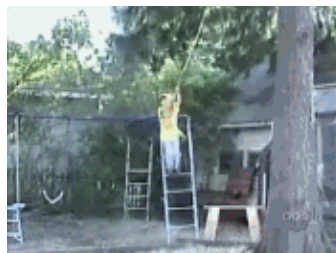
45



46



*Vermicino  
Gravina*



47

## *Comportamento idoneo*



48



## *Comportamento idoneo*



49

## *A casa*

- Quali possibili pericoli (incidenti domestici)
- Costruire la cartina topografica della propria casa ed i percorsi di evacuazione
- Conoscere dove sono collocati gli interruttori di: luce, gas, acqua
- Dove è la torcia elettrica in caso di black-out ecc.



50

## *I pericoli della casa*



51

## *I pericoli della casa - questionario*

### *Alcune semplici domande alle quali rispondere a casa con i genitori*

- In casa nostra sono mai capitati incidenti che abbiano coinvolto dei Bambini?
- Se sì, di che tipo?
- Che conseguenze hanno avuto?
- Quale è stata la causa?
- I detersivi e altre sostanze pericolose sono tenute fuori dalla portata dei bambini?
- I medicinali sono sempre rinchiusi nel loro armadietto o comunque in un posto sicuro?
- In casa nostra esistono dispositivi di sicurezza per prevenire gli incidenti dovuti all'elettricità?
- Vengono spesso lasciati in giro oggetti che potrebbero diventare pericolosi in mano ai bambini?
- In caso di infortunio, sappiamo esattamente cosa fare come primo intervento di soccorso e chi chiamare?

52

## *I volontari ci hanno parlato di ....*

- La statistica degli incidenti domestici:
  - 1) Cadute
  - 2) Avvelenamenti
  - 3) Ustioni
  - 4) Folgorazioni
  - 5) Soffocamenti
  - 6) Ferite

*Il primo soccorso .....*

53

## *Obiettivi*

- Descrivere l'evento, le cause che possono provocarlo.
- Fare alcuni esempi esplicativi di come possono accadere.
- Illustrare come prevenire.
- Dare indicazioni su chi chiamare per il soccorso.
- Apprendere le elementari norme di primo soccorso.
- Ricordare di .....

54

## *Le cadute*

Si può cadere da qualunque cosa:  
seggione, lettino, scala, tavolo, finestra,  
pavimento



55

## *Le cadute*

Un incidente che purtroppo capita più spesso di quanto si creda con conseguenze gravissime è la caduta nella vasca da bagno o sul piano doccia a causa di una scivolata.



## *Gli avvelenamenti*

Causa prima degli avvelenamenti è la faciloneria degli adulti che lasciano sostanze velenose alla portata di chiunque:

farmaci, sostanze nocive, gas, ecc.



57

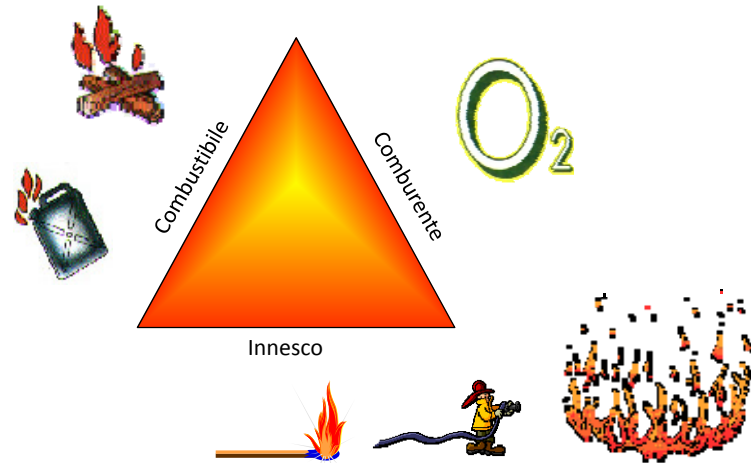
## *Le ustioni*

Tra le cause delle ustioni:  
acqua o altro liquido bollente, fiammiferi,  
liquidi infiammabili.



58

## Il triangolo del fuoco



59



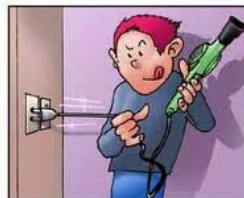
Coperta antifiamma in materiale difficilmente infiammabile.



Con una coperta antifiamma si possono soffocare le fiamme e spegnere l'incendio sul nascere.

## *Le folgorazioni*

Quello dovuto all'elettricità è l'incidente domestico più temuto per le sue conseguenze quasi sempre tragiche.



61

## *I soffocamenti*

Molteplici le cause dei soffocamenti:

le coperte, i cuscini, bocconi non masticati bene, biglie, monete, bottoni, sacchetti di plastica, bauli, armadi ecc.



62

## *Le ferite*

Tagli e ferite possono essere provocati dalle cause più svariate:

forbici, coltelli, utensili da cucina, oggetti appuntiti, vetri, aghi, attrezzi da giardino, giocattoli.

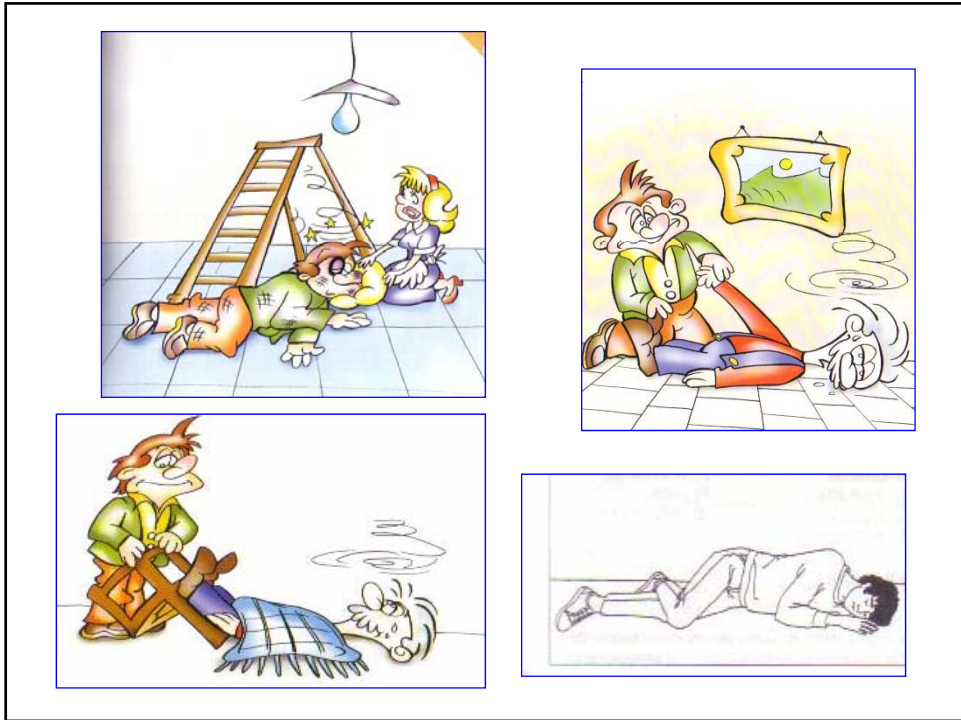


63

## *Il primo soccorso*







# Supporti Didattici



## MINISTERO dell'INTERNO

Scuola  
elementare



Scuola media

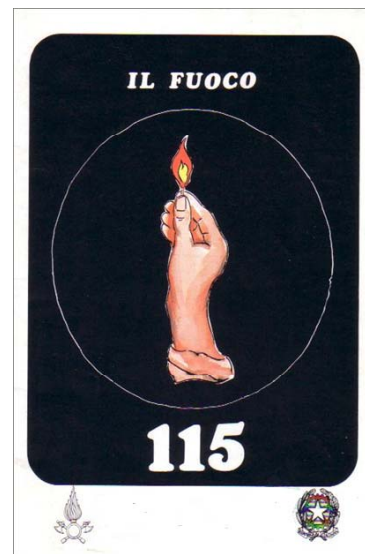


Insegnanti



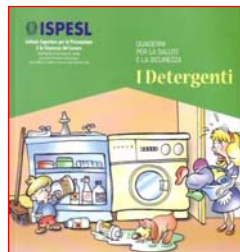
67

## MINISTERO dell'INTERNO - VV.F.



68

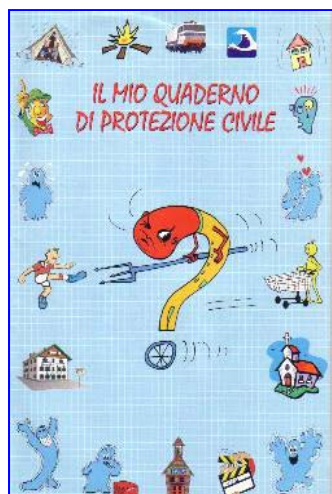
## MINISTERO della Salute



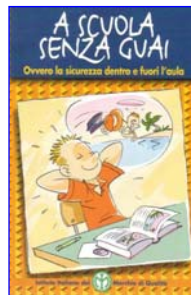
69

[www.ipesl.it/](http://www.ipesl.it/)

## ASL Bologna



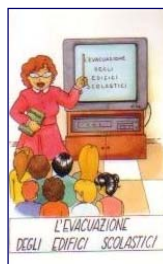
## ENTI



[www.imq.it/](http://www.imq.it/)

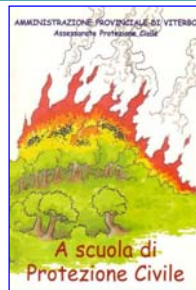
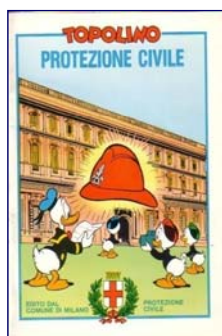
71

## REGIONI-PROVINCE-COMUNI



72

## REGIONI-PROVINCE-COMUNI



73

## REGIONI-PROVINCE

Marche  
Trentino  
Veneto



74

# REGIONI LOMBARDIA



## La Protezione Civile in Lombardia



LOMBARDIA - COMUNITA' REGIONALI  
**Region Lombardia**  
 Protezione Civile  
 a livello



### RISCHIOMETRO:

SAI RICONOSCERE E AFFRONTARE UN'EMERGENZA?

La Protezione civile siamo tutti noi. Allora, per capire quanto puoi essere utile, affronta questo piccolo, semplice test. Le 10 domande che seguono ti faranno conoscere la tua misura di quanto già conosci e ti guidano verso le informazioni che ancora ti mancano.



**1:** L'elic del pronto intervento: i numeri da chiamare in caso di emergenza. Associa a ciascuna organizzazione, il numero di telefono corrispondente.

- 1. Corpo forestale dello Stato Antincendio boschivo A. 112
- 2. Protezione Civile Lombardia B. 113
- 3. Vigili del Fuoco C. 115
- 4. Polizia D. 112/5
- 5. Capitaneria di Porto E. 119
- 6. Carabinieri F. 1130
- 7. Soccorso Sanitario G. 800-061160



**2:** Chiedere aiuto: una volta individuato chi chiamare, è importante:

- A. Offrire all'operatore ogni dettaglio, anche se il soccorso sempre meglio una telefonata lunga e minuziosa
- B. Fornire solo le informazioni necessarie ma essere ascoltato la linea più della unità necessaria.
- C. Aspettare che il soccorritore sia diventato molto vicino, anche se occorre allontanarsi da qualsiasi motivo lo autorizzi.



**3:** Sei in vacanza e all'improvviso ti accorgi che il marito che segue il tuo ginecologo di quella del vicino sta conducendo a ignorarsi, prima lentamente poi da via sempre più in fretta. Dicilo, verso la collina, alla loro mèta a lungo da sfrecciare minuziosa... Cosa fai?

- A. Risto in casa e chiama subito il 112
- B. Sento il mio ginecologo di mattina per capire meglio cosa sta succedendo.
- C. Mantenendo una distanza di sicurezza, controllo se ci sono feriti o persone intrappolate, e avviso immediatamente la Protezione Civile.



**IL PER SAPERNE DI PIÙ, LEGGI SABA FARE, PRIMA, DURANTE E DOPO UNA FRANA. BREVIARE IMPEDIRE CHE NON CI SIANO CASI O NEI CASI CHE POSSANO ARRESTARLA E CHE PUÒ PROCEDERE A UNA VELOCITÀ IMPENSABILE.**

**PRIMA DI UNA FRANA**

- Conoscere il tuo Comune per sapere se nel territorio comunale sono presenti aree a rischio di frana.
- Fare da analista di settore, cercare il terreno sottile nei rilievi. Fare da analista a poco fra e al grande volume di terreno in discesa, anche se il rischio è basso, prendere ogni precauzione.
- Cercare la foto o guardarsi intorno per sapere se sono stati denunciate aree di frana o se sono state segnalate frane.
- Anche durante il viaggio, tenere sempre un occhio per eventuali frane.

**PRIMA DI UNA FRANA**

- In caso di frana, prima di scendere dal veicolo, cercare di scendere il più velocemente possibile.
- Se non è possibile scendere, restarvi e proteggersi bene.
- Cercare sempre verso la frana, facendo attenzione a piedi e ad altri oggetti che potrebbero essere trasportati.
- Non rifugiarsi in una grotta o in un luogo protetto, anche se sembra sicuro.
- Non avvicinarsi al ciglio di una frana perché è instabile.
- Non passare mai una macchina o un oggetto in una frana appena colata, c'è il rischio di scivolare o di essere investiti.

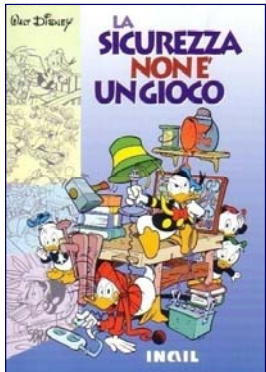
**DOPO UNA FRANA**

- Non andare mai vicino a una frana o a una frana appena colata, anche se sembra stabile.
- Se non è possibile scendere, cercare di scendere il più velocemente possibile.
- Se non è possibile scendere, restarvi e proteggersi bene.
- Cercare sempre verso la frana, facendo attenzione a piedi e ad altri oggetti che potrebbero essere trasportati.
- Non rifugiarsi in una grotta o in un luogo protetto, anche se sembra sicuro.
- Non avvicinarsi al ciglio di una frana perché è instabile.
- Non passare mai una macchina o un oggetto in una frana appena colata, c'è il rischio di scivolare o di essere investiti.

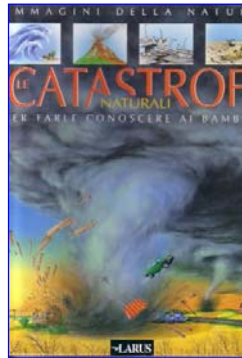
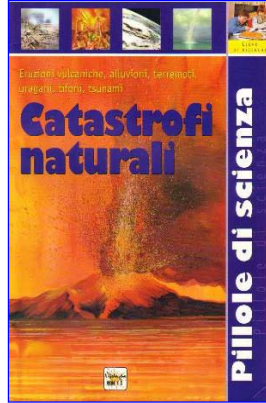
# ENTI e ASSOCIAZIONI



<http://www.ibs.it/editore/Nuova+Fiordaliso/nuova+fiordaliso.html>

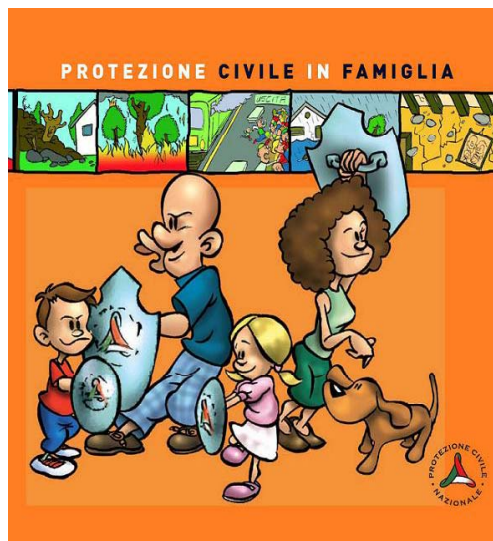


## Case EDITRICI



77

## Dipartimento di Protezione Civile



78

## Filmati in dvd materiali didattici

- ... E per compagno di banco la sicurezza ed. Giunti
- - Giochi psicomotori e senso-percettivi (A.M. Bontempi) ed. La Scuola
- Come percepiamo il pericolo (M Douglas) ed. Feltrinelli
- Il comportamento collettivo (E. Smelser) ed. Vallecchi
- A scuola di emergenza (Provincia di Brescia)
- La Protezione Civile nel Comune di Brescia
- Cinema & Terremoti (Dipartimento PC)
- Civilino (Regione Umbria)
- Le avventure di ..... (ISPesL)
- Progetto "Educare alla Sicurezza" (ISPesL)
- A scuola senza guai [www.imq.it/](http://www.imq.it/)
- Imparare la prevenzione a scuola – Il contributo ISPESL  
[www.ispesl.it/](http://www.ispesl.it/)

[www.nuovoutile.it/video/ps\\_bambini.html](http://www.nuovoutile.it/video/ps_bambini.html)



## Grazie dell'attenzione

*"Se istruisci un ragazzo,  
fai un uomo saggio.*

*Se istruisci un bambino,  
costruisci una Nazione"*

*Proverbio Africano*

*Cav. Luigi Fasani - Corpo Volontari Parco del Ticino*

*[lfasani@alice.it](mailto:lfasani@alice.it) 337.344405*